



ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DI AREZZO

Viale Giotto 134 □ 52100 Arezzo - Tel. 0575/22724 □ Fax 0575/300758 e

□ mail: chirurgi@omceoar.it □ pec: segreteria.ar@pec.omceo.it

Sito web: www.omceoar.it

COMUNICATO STAMPA

In relazione alla vicenda che vede coinvolti numerosi medici di Continuità Assistenziale (ex Guardia Medica), ai quali l'Azienda USL Toscana Sud Est sta chiedendo la restituzione di somme di denaro a titolo di rimborso per una indennità aggiuntiva ritenuta illegittima, l'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Arezzo dice **BASTA CON LA CACCIA ALLE STREGHE!**

I Medici di Continuità Assistenziale non sono "pagati troppo" come riportato da alcuni sensazionalistici ed offensivi titoli di giornale, ma piuttosto hanno correttamente, regolarmente e professionalmente prestato servizio, certi della legittimità e della correttezza della retribuzione percepita perché validata dall'Azienda mediante specifici atti deliberativi.

Prescindendo da dinamiche sindacali, nelle quali l'Ordine non può e soprattutto non vuole entrare, è necessario stigmatizzare il comportamento dell'Azienda USL.

L'indennità aggiuntiva di cui trattasi risale ad Accordi Aziendali approvati dall'Azienda stessa con delibere risalenti addirittura agli anni 2004 e 2012: ebbene, ci chiediamo, solo oggi l'Azienda si rende conto che detta indennità è da ritenere illegittima? Dove erano gli organi di controllo e verifica negli ultimi quattordici anni?

E ancora: non vediamo perché la responsabilità di quanto avvenuto debba essere attribuita *tout court* ai Medici che, ribadiamo, hanno regolarmente prestato la loro opera professionale, piuttosto che alla dirigenza dell'Azienda che non ha saputo correttamente valutare la legittimità di una indennità.